



Venezia: Risposte Turismo, presenta lo "Speciale Crociere" 2014 in Italia

11,3 milioni il traffico crocieristico registrato nel 2013 negli scali nazionali (+4,1% sul 2012). Nella classifica regionale Lazio confermato al primo posto con oltre 2,5 milioni di passeggeri movimentati (+5,9%), seguito da Liguria (oltre 2,2 milioni di passeggeri, +33,1%) e Veneto (oltre 1,8 milioni di passeggeri, +3,2%).

Confermate le previsioni per il 2014 annunciate durante Italian Cruise Day 2013: circa 10,5 milioni i passeggeri movimentati attesi (-7% rispetto al consuntivo 2013).

Venezia, 5 marzo 2014 - 11,3 milioni di passeggeri movimentati (+4,1%) e 5.059 toccate nave (+3,2%) con Civitavecchia al primo posto grazie a oltre 2,5 milioni di crocieristi movimentati (+5,8%) e 959 toccate nave (+5,2%), seguita da Venezia con oltre 1,8 milioni di passeggeri (+3,3%) e 548 toccate nave (-3,7%) e da Napoli, con circa 1,2 milioni di passeggeri (-4,4%) e 440 toccate nave (-10,6%).

Questi, in sintesi, i dati definitivi relativi al traffico crocieristico 2013 in Italia rispetto al 2012 elaborati da Risposte Turismo - società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica - e contenuti nello "Speciale Crociere 2014", pubblicazione dedicata all'andamento del settore in Italia e curata per il terzo anno consecutivo per l'Osservatorio Nazionale del Turismo.

Tali dati, frutto delle informazioni ottenute dai 45 porti crocieristici italiani che hanno registrato traffico nel 2013, mostrano una decisa ripresa del mercato crocieristico nazionale rispetto alla contrazione del 2012.

A livello regionale lo "Speciale Crociere" realizzato da Risposte Turismo evidenzia, per il 2013, la leadership del Lazio, ottenuta in virtù di oltre 2,5 milioni di passeggeri movimentati (il 22,4% del traffico crocieristico complessivo nazionale) e 969 toccate nave (il 19,2% del totale toccate nave registrate nel nostro Paese).

A seguire, per quanto riguarda il traffico passeggeri, la Liguria (2,2 milioni movimentati, pari al 20,1% del totale nazionale) e il Veneto (1,8 milioni movimentati, il 16% del totale nazionale).

Per quanto riguarda le toccate nave, dopo la Liguria ancora al secondo posto (827 nel 2013) la Campania e la Sicilia, con 778 accosti annuali ciascuna (entrambe in leggera flessione rispetto al 2012).

Da segnalare come la Liguria sia risultata essere, nel 2013, la regione cresciuta

maggiormente in valore assoluto rispetto al 2012, sia in termini di passeggeri movimentati (+33,1%), sia di toccate nave (+39,2%), risultati ottenuti grazie alle performance registrate dagli scali di Genova, La Spezia e Savona, dove la crescita dei crocieristi movimentati è stata, rispettivamente, del +32%, del +385% e del +16%.

Nello studio emerge inoltre come nel 2013 siano state solamente tre le regioni italiane (Abruzzo, Basilicata e Molise) a non aver registrato traffico crocieristico nel 2013 tra le quindici che si affacciano sul mare.

Analizzando nel dettaglio i dati relativi ai singoli scali crocieristici, Venezia si conferma anche nel 2013 il porto crocieristico con il maggior numero di imbarchi e sbarchi grazie a oltre 1,5 milioni di crocieristi movimentati, seguito da Civitavecchia e Savona (rispettivamente con 990 mila e 670 mila). Per quanto riguarda invece i crocieristi in transito è Civitavecchia a condurre la classifica (1,5 milioni), seguita da Napoli e Livorno (rispettivamente circa 1 milione e 730 mila passeggeri movimentati).

Dall'analisi dei dati emerge inoltre come i primi cinque porti italiani abbiano concentrato nel 2013 quote molto elevate di traffico, vale a dire il 73% dei passeggeri movimentati e il 57% delle toccate nave.

Nel 2013, infine, sono stati quattro i porti nazionali ad aver superato il milione di passeggeri movimentati (Civitavecchia, Venezia, Napoli e Genova), quindici quelli ad aver oltrepassato la soglia dei cento mila crocieristi.

Oltre ai dati definitivi 2013, lo "Speciale Crociere" elaborato da Risposte Turismo comprende anche le previsioni aggiornate del traffico crocieristico atteso in Italia nel 2014.

A livello di passeggeri movimentati, dall'analisi dei dati forniti da 30 scali crocieristici, realtà nel 2013 rappresentative dell'89% del traffico passeggeri e del 93% delle toccate nave, emerge una sostanziale conferma della contrazione annunciata a ottobre in occasione della terza edizione di Italian Cruise Day, l'evento di riferimento in Italia per il comparto crocieristico nazionale ideato e realizzato dalla stessa Risposte Turismo.

Se tale previsione sarà rispettata, a fine 2014 il totale dei passeggeri movimentati si attesterà intorno ai 10,5 milioni (-7%), mentre le toccate nave saranno circa 4.500 (-11,3%), tornando a valori simili a quelli registrati nel 2009.

"L'andamento del traffico crocieristico in Italia sembra avviarsi verso una nuova fase nella quale l'alternarsi di anno in anno di variazioni positive e negative potrebbe essere la regola, evidenze tipiche di un prodotto e di un mercato giunti nella loro fase di maturità", ha commentato Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo.

"Vi sono però senz'altro le basi per andare alla ricerca di nuovi e costanti incrementi di traffico e risultati in generale - ha proseguito di Cesare. Serviranno un'attenta programmazione a livello nazionale, nuovi investimenti, un più forte impegno da parte del Governo e delle Amministrazioni Pubbliche, ed un più franco e costruttivo dialogo con le compagnie".

L'edizione 2014 dello Speciale Crociere realizzato da Risposte Turismo sarà disponibile integralmente sul sito dell'Osservatorio Nazionale del Turismo (www.ontit.it) a partire da domani, giovedì 6 marzo.